

PROGETTO ACQUAVIVA

- L'ACQUA E' VITA -



Se ami pescare, scegli la Valtellina

INDICE

❖ Introduzione	2
❖ Linee guida del progetto	4
❖ Formazione e aggiornamento	5
❖ Comportamento individuale “Etica del Pescatore”	6
❖ Contenuti Didattico – Sportivo	7
❖ Schede di valutazione	10
❖ Inclusività per persone con disabilità	11
❖ Aree Educative e Sportive	13
❖ Torrente e Lago Alpino	16
❖ Corso di otto Lezioni	19
❖ Campi Estivi	20
❖ Incontro Scuole-Grest	23
❖ Pubblicizzazione “ACQUAVIVA”	27
❖ Un po’ di Noi	28
❖ Conclusione progetto	30

INTRODUZIONE

L'Unione Pesca della Provincia di Sondrio (UPS), associazione di pesca riconosciuta dalla Regione Lombardia si occupa della gestione delle acque della Provincia di Sondrio con particolare attenzione al monitoraggio e all'incremento del patrimonio ittico delle acque provinciali garantendo la tutela e la salvaguardia degli ecosistemi acquatici.

Da alcuni anni, ed in particolare dall'ampliamento del centro ittico di Faedo, con la realizzazione dell'acquario didattico, e successivamente, con l'ammodernamento del centro ittico-didattico di Samolaco in Valchiavenna, UPS ha esteso la propria offerta ad associati e a tutti gli appassionati potenzialmente interessati a scoprire la nostra realtà.

In particolare, con l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo avvenuta nell'ottobre 2024, è stato istituito un gruppo di lavoro finalizzato alla promozione della pesca e alla didattica ambientale.

Questo nuovo approccio ha come suo compito principale la divulgazione di una nuova conoscenza degli ambienti acquatici e la promozione della biodiversità degli ecosistemi dei fiumi Valtellinesi e Valchiavennaschi verso le nuove generazioni, e non solo. È importante far conoscere il nostro territorio, ed in particolare, i nostri numerosi fiumi, torrenti e laghi alpini: far conoscere per proteggere, iniziando in particolare dei giovani, più sensibili alle tematiche sempre più importanti alla conservazione ambientale.

Sulla base delle esperienze consolidate in questi ultimi 4-5 anni di lavoro in collaborazione alla FIPSAS e l'impegno profuso di alcune società di pesca della provincia, nell'intenzione di allargare a livello provinciale iniziative locali, si è sviluppato un progetto più ampio: la combinazione di didattica ambientale su base teorica con lo sviluppo pratico delle nozioni sul territorio.

La scelta di utilizzare un approccio empirico con i ragazzi, e non esclusivamente teorico, ha portato alla realizzazione del valore aggiunto ottenuto nella loro percezione cognitiva con un potenziale impatto diretto nel loro stile di vita, nonché nella loro memoria.

Grazie a questa consapevolezza maturata negli ultimi anni di esperienze, il progetto è diventato sempre più inclusivo, ed è stato ampliato e adattato anche alle persone con disabilità, in linea con il principio che se “uno sport è accessibile a tutti, diventa Comunità”.

Apprendere contenuti educativi e sportivi, in un confronto costruttivo tra di loro con tutte le sfumature del mondo alieutico, uniti all’insegnamento di tecniche di pesca, porterà a far crescere il loro interesse per questa attività sportiva: catturare il loro primo pesce e, successivamente, rilasciarlo senza arrecargli alcun danno, introdurrà un primo livello di etica sportiva e di rispetto dell’esercizio di una attività di “**PESCA SOSTENIBILE**” a tutti gli effetti.

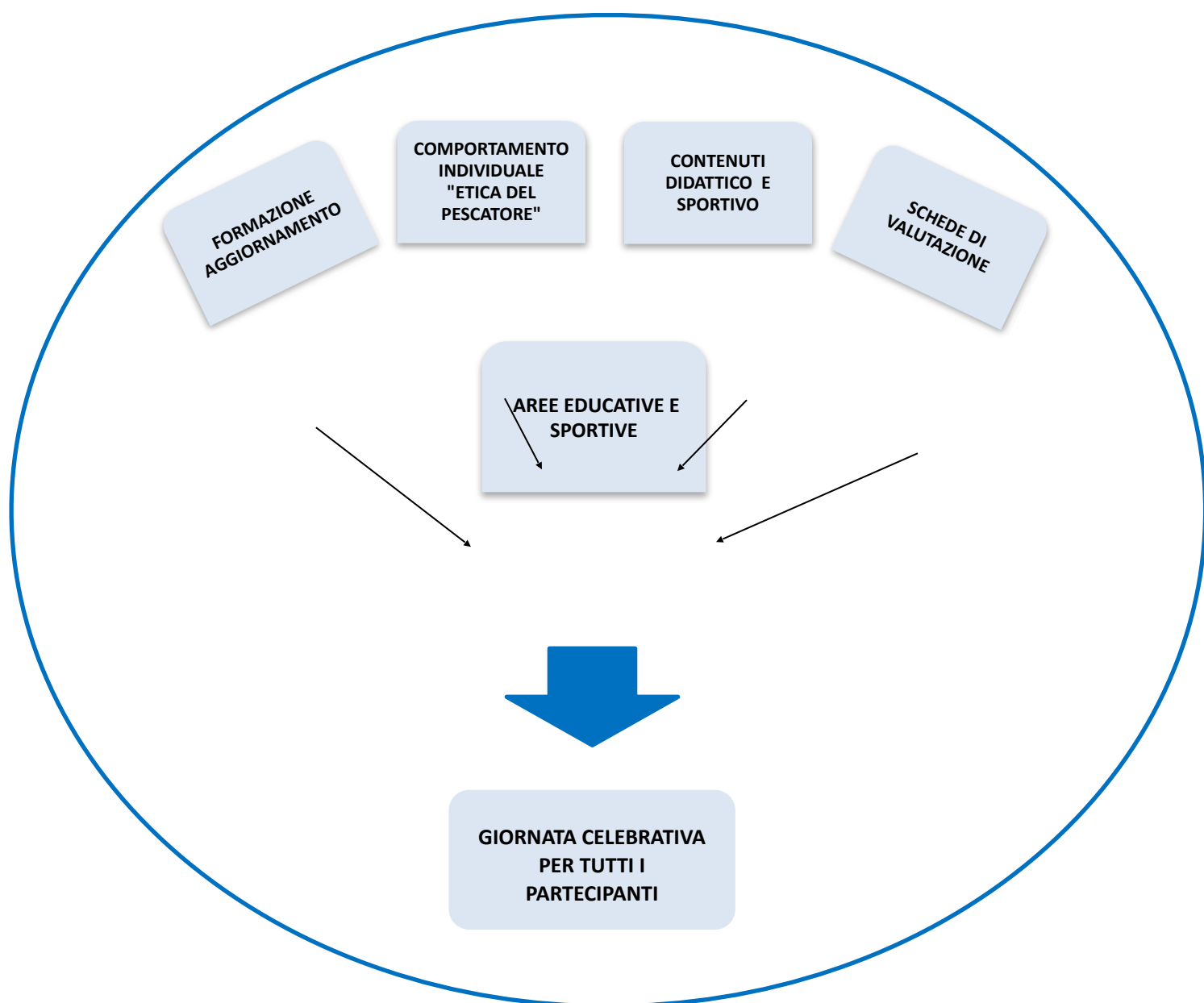
Nasce così, **ACQUAVIVA**, un progetto inclusivo ed aperto a tutti, che rappresenta la futura evoluzione di quest’attività sportiva.



LINEE GUIDA DEL PROGETTO

Il progetto **ACQUAVIVA** rappresenta il nuovo modo di educare attraverso la combinazione di attività teoriche e pratiche, che attraverso l'utilizzo di una metodologia personalizzata, possano garantire la massima capacità di integrazione e successo, in termini di risultati sia fisici che mentali.

Le linee guida, suddivise in cinque sezioni, rappresentano i cardini per lo sviluppo di un percorso "ad hoc" e rivolto in particolare alle persone più fragili: bambini/ragazzi e persone con disabilità.



FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

In fase organizzativa, saranno organizzati incontri formativi per i collaboratori, in cui verranno trattate nozioni di Primo soccorso e sulla sicurezza nella pratica sportiva.

Trattandosi di attività svolte prevalentemente all'aperto, è necessario provvedere a questa formazione in quanto, in alcuni casi interventi tempestivi, possono rivelarsi fondamentali e contribuiscono a tranquillizzare la persona coinvolta, in attesa dell'intervento di personale medico specializzato.

Nello specifico:

- esercizio della pesca in sicurezza;
- interventi di primo soccorso su piccole ferite (ad esempio ferite da amo);
- interventi su punture da insetti;
- trattamento di piccole escoriazioni;
- indicazioni da seguire sul morso della vipera;
- indicazioni sui colpi da sole;
- indicazioni sul soccorso in caso di caduta in acqua.



COMPORAMENTO INDIVIDUALE

“ETICA DEL PESCATORE”

In uno spirito di massimo rispetto di ogni territorio naturale che si frequenterà e si conoscerà nel corso dei vari appuntamenti proposti, si **pretenderà da tutte le figure interessate il massimo rispetto** nei confronti dell'ambiente, ricordando ai partecipanti che il pescatore deve rappresentare un **alleato** della natura, e non, un semplice fruitore.

In particolare, con la sua assidua presenza presso questi ambienti, riveste una importanza fondamentale nel monitoraggio, nella rilevazione ed, eventualmente, nella segnalazione agli organi preposti di eventuali criticità occasionali o squilibri all'ecosistema.



CONTENUTI DIDATTICO E SPORTIVO

ATTIVITA' DIDATTICHE

I principali argomenti trattati saranno:

Di carattere ambientale:

- conoscenza e rispetto dell'ambiente;
- equilibri della vita nel mondo acquatico;
- studio della morfologia del luogo di pesca;
- classificazione macroinvertebrati (Insetti acquatici):
- catene alimentari terrestri e acquatiche;
- tipologia e caratteristiche della nostra fauna ittica;
- anatomia superficiale del salmonide.



Di carattere sportivo:

- utilizzo di varie tipologie di esche considerando le caratteristiche del sito di pesca;
- azione di pesca sportiva;
- azione di pesca sportiva sul fondo;
- recupero e rilascio del pesce;
- gestione dello stato emotivo;
- rispetto dei colleghi di corso anche durante l'attività sportiva.



ATTIVITA' SPORTIVE

I principali argomenti trattati saranno:

- valori dello sport;
- trasporto e montaggio delle attrezzature;
- nozioni sulla posizione corretta in azione di pesca;
- nozioni base sull'utilizzo delle varie tecniche di pesa;
- nozioni base sui movimenti della canna;
- nozioni base sui movimenti di lancio con canna a mulinello;
- corretta gestione dei movimenti di base;
- nozioni di base sulle differenti esche utilizzate;
- nozioni base sull'utilizzo delle esche metalliche e gomme;
- nozioni di base sui nodi,
- cattura del pesce;
- corretta slamatura del pesce;
- attività di verifica dell'apprendimento base;
- nozioni propedeutiche sulla preparazione delle attrezzature;
- nozioni sul comportamento delle trote in base all'utilizzo dell'attrezzatura;
- attività di verifica dell'apprendimento.



SCHEDE DI VALUTAZIONE

Al fine di stabilire un protocollo condiviso, il team di istruttori FIPSAS, delle guardie UPS, delle guide di pesca specializzate oltre che a un gruppo di volontari indicati dalle varie società affiliate a UPS, metteranno a disposizione la propria esperienza ricca di capacità al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti per il benessere psico fisico di tutti i partecipanti.

Le figure coinvolte nell'organizzazione e la gestione degli eventi parteciperanno a riunioni di formazione e aggiornamento gestite dagli istruttori qualificati che, in relazione al tipo di attività ed all'età dei partecipanti, si confronteranno con i collaboratori per stilare un protocollo di lavoro condiviso con l'obiettivo di monitorare il progresso di ogni individuo.

Verranno inoltre predisposte tre tipi di schede individuali:

- 1. Scheda conoscitiva (contestualmente all'iscrizione).**
- 2. Scheda riassuntiva di percorso (da compilare al termine di ogni uscita di pesca sul territorio).**
- 3. Scheda di fine corso.**

La raccolta e l'analisi delle risposte espresse riveste grande importanza in quanto potrà fornire indicazioni all'organizzazione nell'ottica di adottare eventuali interventi o iniziative mirate a migliorare la qualità dello svolgimento del corso.



INCLUSIVITA' PERSONE CON DISABILITA'

L'attività della pesca rappresenta uno strumento di integrazione sociale per la persona con disabilità.

In quest'area di intervento i partecipanti potranno trovare soddisfazioni psichiche ed eventuali benefici fisici grazie alle discipline sportive federali praticabili in tutta Italia.

Questo è l'obiettivo principale da perseguire in questo progetto, specialmente in questa area.

Lo sport deve essere inteso come uno strumento attraverso il quale, le persone con disabilità possono coltivare **autostima** che li renda più sicuri e consapevoli nel quotidiano scoprendo e imparando a utilizzare il proprio potenziale che, grazie ad esso permetterà di portare avanti quel processo di **sensibilizzazione e conoscenza** sulle diversità, aspetti fondamentali di una società civile.

A tal fine verranno proposte:

- attività sportiva di pesca attiva con il supporto di tutto l'aiuto necessario in funzione della tipologia di disabilità e del grado di autonomia dei partecipanti;
- utilizzo delle vasche tattili, utilissime per stimolare le capacità neuro-sensoriali, in particolare per certe patologie specifiche;
- per ogni iscritto, contestualmente all'iscrizione sarà redatta una scheda informativa in collaborazione con familiari, accompagnatori o assistenti al fine di poter identificare e predisporre, il percorso didattico-ricreativo più adeguato.

Ogni piccolo passo "avanti", sarà un piccolo successo e segnalato al termine dell'esperienza.

A livello pratico, sono previste le seguenti attività con la collaborazione degli istruttori FIPSAS XApD e dei volontari ASD Laghetto Grosotto e verranno

messe a disposizione tutte le attrezzature e esche, a chi ne fosse sprovvisto:

- due uscite alla settimana presso la struttura di Grosotto per ogni utente da marzo a ottobre;
- due uscite alla settimana per ogni utente in carrozzina da marzo a ottobre;
- due incontri annuali di gruppo per ragazzi affetti da sclerosi tuberosa.



AREE EDUCATIVE E SPORTIVE

Il progetto **ACQUAVIVA** ha come obiettivo primario la prevenzione della sedentarietà e dell'isolamento tra i giovani, attraverso la pratica sportiva, le attività outdoor e il contatto con la natura per rafforzare i legami col prossimo e la conoscenza di sé stessi.

INCONTRO SCUOLE E GRETT



Il livello di nozioni e delle discipline fisiche proposte viene suddiviso in relazione all'ordine dell'età dei ragazzi.

I contenuti del progetto vogliono cercare di offrire delle opportunità di pratica sportiva aperte ai giovani, ma rivolte anche alla promozione di una cultura ambientale tra le nuove generazioni.

Alternare le attività didattiche alle attività sportive (pesca sportiva, lancio tecnico e pesca magnetica) è indispensabile per mantenere l'attenzione "alta" sulle varie discipline del programma.

PROPOSTE DIDATTICHE

Educazione Ambientale:

- giornate ecologiche di raccolta rifiuti sul territorio;
- differenziazione raccolta rifiuti.



Laboratori di carattere ambientale sul campo:

- studio dei macrobenthos (insetti acquatici) e dei vertebrati acquatici (pesci);
- vasche tattili per la conoscenza delle specie animali dal vivo;
- lavagne magnetiche per il corretto posizionamento delle specie animali nel proprio habitat naturale



ATTIVITA' SPORTIVE

Indoor:

- pesca magnetica con roubasienne;
- pesca magnetica con canna fissa;
- esca magnetica di precisione.

Outdoor:

- lancio tecnico;
- pesca sportiva.



I ragazzi imparano a costruire le mosche artificiali

TORRENTE E LAGO ALPINO

Grazie al supporto delle guide di pesca specializzate presenti e riconosciute sul territorio, gli iscritti più preparati a livello fisico e tecnico, verranno accompagnati in sicurezza nei vicini torrenti Valtellinesi e Valchiavennaschi, sui laghi alpini e in altri siti di particolare interesse piscatorio.

L'obiettivo principale è far conoscere a 360 gradi, la grande potenzialità del territorio, nonché di far esplorare le differenti possibilità di scelta la propria "tecnica di pesca".

È storicamente assodato che ogni pescatore prediliga un certo tipo di ambiente di pesca, che possa mettere in risalto le proprie conoscenze e le capacità, ma in particolare aumenti il proprio bagaglio conoscitivo, sempre e comunque, nel rispetto degli equilibri naturali.

In particolare, l'attività di pesca in movimento (spinning e mosca) nei torrenti alpini e/o nei laghi alpini contribuisce al miglioramento della forma psico-fisica degli iscritti, grazie all'abbinamento della camminata e pesca in un ambiente naturale ed incontaminato.

In generale, le uscite seguiranno un programma di attività teoriche e conoscitive propedeutiche alla fase di pesca attiva, seguendo delle linee generali che verranno adattate per ogni realtà da conoscere oltre alla possibilità di essere modificate in relazione alle peculiarità del sito, all'esperienza e dell'età dei pescatori.

La grande varietà di ambienti naturali, come torrenti alpini, laghi in quota e gli stessi fiumi Adda e Mera permette di portare in sicurezza i ragazzi in ambienti unici dove potranno apprendere nozioni sul campo che rimarranno impresse nella loro memoria.

Gli "steps" indicati in linea generale per ogni esperienza in queste aree sono i seguenti:

- informare i partecipanti sulle caratteristiche del percorso da affrontare

indicando lunghezza, dislivello, durata approssimativa, equipaggiamento idoneo e altre informazioni utili;

- prima di iniziare la pesca “attiva”, i partecipanti seguiranno una breve introduzione teorica relativamente alla vegetazione terrestre ed acquatica, agli insetti presenti, ai macro/micro invertebrati caratteristici di quello ambiente e in particolare, alle caratteristiche geomorfologiche del luogo di pesca;
- individuare, tenendo in considerazione le condizioni meteo, i livelli dell’acqua, e altri aspetti naturali variabili, la tecnica e le esche più performanti;
- durante l’attività di pesca i partecipanti saranno assistiti dai nostri collaboratori che forniranno ogni aiuto eventualmente necessario, teorico o pratico, al fine di rendere autonomo il giovane pescatore nella attività di pesca;
- al termine dell’esperienza verrà consegnato a tutti i partecipanti un piccolo questionario a tema che dovrà essere completato e riconsegnato; questo passaggio, è molto importante, in quanto ci consentirà di verificare se le nozioni e le informazioni proposte siano state condivise e recepite.



Due uscite sui torrenti alpini con due ragazzi accompagnate da guide specializzate

A completamento all'offerta formativa e sportiva riportata sopra, sarà possibile accedere al “**livello avanzato**”, strutturato, come riportato di seguito:

- educazione ambientale, didattica e pesca direttamente su torrente con guida autorizzata;
- una uscita infrasettimanale ogni due settimane per giovani (12-16 anni) con un massimo di due utenti contemporaneamente da maggio a settembre;
- attrezzatura messa a disposizione dell'associazione a chi ne fosse sprovvisto.

Si sottolinea che Unione Pesca Sondrio da diversi anni ha istituito una serie di permessi a prezzo agevolato destinato a bambini e ragazzi, proprio per incentivare l'ingresso di nuovi associati senza gravare ulteriormente sul bilancio familiare.

Sono state, inoltre, create delle zone denominate “bambini” su diversi torrenti destinate esclusivamente a chi è in possesso di queste licenze.



CORSO DI OTTO LEZIONI

Otto lezioni della durata di due ore ciascuna con frequenza settimanale a partire dal mese di aprile presso il “Laghetto di Grosotto” e torrenti vicini.

Il corso prevede per ogni lezione una parte teorico e una pratica di didattica ambientale.

Lezioni ambientali:

- conoscenza e ricerca degli insetti acquatici tramite schede didattiche;
- ricerca sul campo degli insetti sia nel lago che nel vicino torrente Roasco;
- conoscenza dal vivo delle specie ittiche presenti nelle acque dei torrenti;
- conoscenza del ciclo dell'acqua;
- conoscenza del tempo di degradazione dei rifiuti, microplastiche e inquinamento dell'acqua.

Lezioni pratiche:

- pesca sportiva in modalità “no kill” in lago;
- pesca sportiva in modalità “no kill” nella zona bambini del torrente Roasco;
- pomeriggio ecologico con la raccolta degli oggetti “dimenticati” presso il fiume Adda a Grosotto e differenziazione dei rifiuti per il conferimento in isola ecologica.

CAMPI ESTIVI

Tutti e tre i campi estivi, organizzati in differenti luoghi della provincia, hanno lo stesso format, con l'obiettivo di far apprendere ai ragazzi, attraverso un immersivo contatto con la natura, nuove nozioni sulla vita degli ambienti acquatici, degli animali che li popolano, e di scoprire le varie specie ittiche e le loro esigenze alimentari.

Durante i campi estivi, i ragazzi saranno seguiti da istruttori ambientali e di pesca (formazione FIPSAS), dai collaboratori volontari delle società UPS e dal personale di vigilanza UPS.

Di seguito viene riportato il format generale:

- durata di cinque giorni con pranzo per i siti a “tempo pieno”;
- lezioni pratiche alternate a lezioni teoriche;
- attrezzatura fornita dall'organizzazione;
- giochi di gruppo legati alla pesca e all'ecologia;
- pesca in lago, con la tecnica del “trout area” (disciplina sportiva che prevede la pesca in movimento), il tiro al bersaglio, lancio tecnico, lancio su prato, pesca magnetica;
- un pomeriggio dedicato alla raccolta ecologica;
- conclusione del corso con esposizione dei disegni realizzati dai ragazzi, esposta per un mese nella sede dell'associazione.

In particolare:

1) **CAMPO ESTIVO ALTA VALTELLINA - Tempo pieno**

- Campo base “Laghetto di Grosotto” con uscite nel vicino fiume Adda e torrente Roasco.
- Visita al centro ittiogenico e all'acquario didattico dell'Unione Pesca di Sondrio a Faedo.

2) CAMPO ESTIVO MEDIA VALTELLINA – Tempo pieno

- Campo base “Laghetto Coccinella” di Colorina, con uscite nel vicino fiume torrente Val Madre.
- Visita al centro ittiogenico e all’acquario didattico dell'Unione Pesca di Sondrio, in Faedo.

3) CAMPO ESTIVO VALCHIAVENNA – Mezza giornata

- Campo di base “Laghetto Ronka” di Samolaco con uscite nelle vicine merette.
- Visita al centro ittiogenico e alla trotiltura convenzionata con Unione Pesca di Sondrio a Samolaco.



I ragazzi in attesa di liberare le piccole trote in torrente

Link per visualizzare la galleria fotografica del corso 2023:

<https://www.facebook.com/media/set/?set=a.10227529655580438&type=3>

Link per visualizzare la galleria fotografica del corso 2024:

<https://www.facebook.com/groups/laghetto grosotto/permalink/10160198153442286/>



Lezioni alla lavagna magnetica e rientro dal pomeriggio ecologico davanti al pannello rifiuti



Le guardie UPS spiegano ai ragazzi le fasi dell'elettropesca

INCONTRI CON LE SCUOLE

Sei incontri con scolaresche multi-classe (massimo quaranta ragazzi ad incontro) tra aprile e ottobre finalizzato alla promozione dell'attività ambientale e ricreativa.

Per ogni classe partecipante al progetto sono previsti due appuntamenti:

Primo incontro:

- organizzato in aula presso l'istituto scolastico che aderisce all'iniziativa con spiegazione teorica, condotta dagli istruttori FISPAS XAp, del ciclo dell'acqua, degli ambienti acquatici e dei loro abitanti;
- istituzione di un concorso a disegni delle attività svolte e relative agli argomenti trattati.

Secondo incontro:

- organizzato direttamente presso in una di queste strutture: Grosotto, Colorina, Ronca o presso un'altra struttura (centro ittiogenico) per la visione e spiegazione dal vivo di quanto illustrato in aula;
- ricerca sul campo degli insetti e classificazione dei pesci che popolano le acque;
- distribuzione giornalini "A pesca coi Pierini", "Acque e pesci di Lombardia" e gadgets per ogni classe.
- Presenti ad ogni incontro due istruttori FIPSAS e volontari di ASD "Laghetto di Grosotto" in relazione al numero dei ragazzi coinvolti per ogni singola giornata.

Incontri in palestra per la presentazione teorica



Ricerca sul campo degli insetti acquatici con una classe scolastica



I ragazzi intenti nella classificazione degli insetti

Link per visualizzare le foto di una giornata didattica con le scuole:

<https://www.facebook.com/groups/laghetto grosotto/permalink/10159767036512286/>

INCONTRI CON I GREST

Sono in programma cinque uscite sul territorio per incrementare l'offerta ai Grest estivi organizzata da gruppi o oratori, come strutturate di seguito:

- due istruttori FISPAS metteranno a disposizione il materiale didattico (riproduzione di pesci, acquari con pesce vivo, lavagne, raccolte di insetti ecc.) e offriranno spiegazioni esaustive ai giovani partecipanti;
- le lezioni si svolgeranno nei pressi di un corso d'acqua;
- con la partecipazione dei guardiapescia si procederà, alla semina di trotelle autoctone proveniente dal centro ittiogenico di Faedo;
- ogni ragazzo potrà immettere le piccole trote nell'ambiente naturale.



Spiegazione degli ambienti acquatici su lavagna magnetica ad un Grest. Lezione svolta direttamente nel bosco sulla riva di un torrente locale.

Link per visitare l'uscita con Grest a Carona:

https://www.unionepecasondrio.it/ups-con-amici-per-carona/?fbclid=IwY2xjawGsJGHleHRuA2FibQIxMQABHW-mYfhypP9NFR5XSf7ev4nxKtaYFzaZ8llcNwVlv2sybdmWWE5h-sfTKg_aem_E_2xyvG3Hj4cOG2n6MbXQA

INCONTRO SCUOLE PRESSO I CENTRI ITTIOGENICI

Grazie alla disponibilità di due centri ittiogenici attrezzati da percorso formativo e didattico (impianti di Faedo e Samolaco) è previsto l'incontro con otto-dieci gruppi nel periodo maggio-settembre.

La possibilità di prenotare gli incontri garantirà flessibilità di usufruire del servizio a scuole, gruppi o Grest.

Due istruttori FISPAS, con la collaborazione del personale UPS, forniranno spiegazioni dettagliate del ciclo della vita e riproduzione dei pesci autoctoni.

Nell'impianto di Faedo sarà inoltre possibile visitare l'acquario didattico dove sono riprodotti gli ambienti alpini, torrente di montagna, fiume di fondovalle e lacustre.

I visitatori saranno accompagnati “step by step” lungo tutto il percorso predisposto.



Gita al centro ittico UPS di Faedo e visita all'acquario didattico

PUBBLICIZZAZIONE “ACQUAVIVA”

Il progetto **ACQUAVIVA** sarà pubblicizzato, come tutte le nostre iniziative attraverso le piattaforme Social, ed in particolare:

- pagina Facebook UPS SONDRIO

Link: <https://www.facebook.com/unionepecasondrio>

- sito web ufficiale di UPS:

Link: <https://www.unionepecasondrio.it/>

In tutti i link sopraelencati si possono consultare anche tutte le attività e i progetti organizzati nelle passate stagioni, gli incontri con le scuole e le attività agonistiche degli ultimi anni.

È inoltre possibile seguire le lezioni dei ragazzi (corso otto lezioni) in diretta dalla webcam sulla piattaforma Sky Line (Laghetto di Grosotto) o accedendo con i link sulle pagine Facebook, Instagram o dal sito web <https://www.laghettogrosotto.fish/laghetto-grosotto/>

Ogni settimana verranno predisposti una serie di post riguardanti le singole attività organizzate, e al termine, verrà organizzato un incontro finale con tutti i partecipanti alla presenza di Autorità, tv e giornali locali.

Nel link sotto alcuni servizi sulle nostre attività:

- Video del campo estivo 2023 edito dalla federazione con spiegazione dell'attività FISPAS con i ragazzi:

https://youtu.be/eLn_QT7BJ-M?si=s1FLrL-UtjyMWkI4

- Servizio TG sul campo estivo 2023:

<https://www.facebook.com/radiotsn/videos/6661187767307656>

“UN PO’ DI NOI” - GALLERIA FOTOGRAFICA



Laboratorio di costruzione di mosche artificiali



Classificazione degli insetti acquatici dal vivo con istruttore entomologo



A scuola di guardiapisca: si osserva da vicino il lavoro delle guardie.



Lezione sui gamberi con acquario portatile



Lezioni ambientali in palestra (giornata dello sport Tirano 2024)

CONCLUSIONE PROGETTO

A progetto concluso è prevista una giornata di ritrovo ove i partecipanti potranno incontrarsi, confrontarsi ed esprimersi sul percorso intrapreso.

Durante l'incontro verranno premiati con medaglia e diploma i migliori gruppi dei campi estivi e i vincitori dei concorsi dei disegni a tema proposti durante le attività e seguirà un rinfresco conviviale.

Verranno invitati alla manifestazione anche i genitori e accompagnatori dei ragazzi partecipanti.

Saranno inoltre invitati alla cerimonia di premiazione varie Autorità, figure Istituzionali locali, i capofila del progetto nonché tv e giornali locali.

